Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 55 del 26 febbraio 1980

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 26 febbraio 1980 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

della provincia di GORIZIA

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. — Abitazioni di tipo signorile.
A/2. — Abitazioni di tipo civile.
A/3. — Abitazioni di tipo economico.
A/4. — Abitazioni di tipo popolare.
A/5. — Abitazioni di tipo ultrapopolare.
A/6. — Abitazioni di tipo rurale.
A/7. — Abitazioni in villini.
A/8. — Abitazioni in ville.
A/9. — Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
A/10. — Uffici e studi privati.
A/11. — Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *B*

B/1. — Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
B/2. — Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
B/3. — Prigioni e riformatori.
B/4. — Uffici pubblici.
B/5. — Scuole, laboratori scientifici.
B/6. — Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9.
B/7. — Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
B/8. — Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO *C*

C/1. — Negozi e botteghe.
C/2. — Magazzini e locali di deposito.
C/3. — Laboratori per arti e mestieri.
C/4. — Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/5. — Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/6. — Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
C/7. — Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo *B* al *metro cubo* e quelle del gruppo *C* al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Gorizia

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 64 del Regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Capriva del Friuli, Moraro, Mossa e S. Lorenzo Isontino della provincia di Gorizia;

Visto che per l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dagli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 31 agosto 1954, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Gorizia.

Roma, addì 23 ottobre 1979

Il Ministro: REVIGLIO

Provincia di GORIZIA

Comune di CAPRIVA DEL FRIULI
(già CAPRIVA DI CORMONS)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	3	21	302 —
	4	21	362 —
B/1	1	22	1,50
	2	22	1,80
B/4	1	26	1,50
	2	—	—
	3	24	2,20
B/5	1	27	1,50
	2	—	—
	3	24	2,10
C/2	U	20	3,90
C/3	U	19	5,80
C/6	4	—	—
	5	18	8,30

Comune di MORARO
(per scissione dal Comune di CAPRIVA DEL FRIULI)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	24	138 —
	2	—	—
	3	22	196 —
A/3	1	25	98 —
	2	24	116 —
	3	23	138 —
	4	22	164 —
A/4	1	25	92 —
	2	23	110 —
	3	22	132 —
A/5	1	28	64 —
	2	27	76 —
	3	26	90 —
	4	25	108 —
A/6	1	27	74 —
	2	26	92 —
	3	25	114 —
	4	23	144 —
A/7	1	23	210 —
	2	22	252 —
	3	21	302 —
	4	21	362 —
B/4	U	24	1,80
B/5	U	24	2,10
C/1	1	17	12,20
	2	16	14,40
	3	16	17,50
C/2	1	20	3,90
	2	—	— —
	3	—	— —
	4	18	6,60
C/3	U	19	5,80
C/6	1	20	4,00
	2	19	4,80
	3	19	5,70
	4	18	6,90
C/7	U	20	4,00

Comune di MOSSA
(per scissione dal Comune di CAPRIVA DEL FRIULI)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	24	138 —
	2	—	— —
	3	22	196 —
A/3	1	25	98 —
	2	24	116 —
	3	23	138 —
	4	22	164 —
	5	20	196 —
A/4	1	25	92 —
	2	23	110 —
	3	22	132 —
	4	21	158 —
A/5	1	28	64 —
	2	27	76 —
	3	26	90 —
	4	25	108 —
A/6	1	27	74 —
	2	26	92 —
	3	25	114 —
	4	23	144 —
	5	22	174 —
A/7	1	23	210 —
	2	22	252 —
	3	21	302 —
	4	21	362 —
A/8	U	21	238 —

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
B/4	U	26	1,50
B/5	U	25	1,80
B/7	U	24	1,10
C/1	1	17	12,20
	2	16	14,60
	3	16	17,50
	4	15	21,10
	5	15	25,20
C/2	1	20	3,90
	2	20	4,60
	3	—	— —
	4	18	6,60
C/3	1	19	5,80
	2	18	6,90
	3	—	— —
	4	17	9,80
C/6	1	20	4,00
	2	19	4,80
	3	19	5,70
	4	18	6,90
	5	18	8,30

(181)

Comune di S. LORENZO ISONTINO

(per scissione dal Comune di CAPRIVA DEL FRIULI)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	1	24	138 —
	2	—	—
	3	22	196 —
A/3	1	25	98 —
	2	24	116 —
	3	23	138 —
	4	22	164 —
	5	20	196 —
A/4	1	25	92 —
	2	23	110 —
	3	22	132 —
	4	21	158 —
A/5	1	28	64 —
	2	27	76 —
	3	26	90 —
	4	25	108 —
A/6	1	27	74 —
	2	26	92 —
	3	25	114 —
	4	23	144 —
A/7	1	23	210 —
	2	22	252 —
	3	21	302 —
	4	21	362 —
B/1	1	22	1,50
	2	—	— —
	3	22	2,20
B/4	U	26	1,50
B/5	U	25	1,80
C/1	1	17	12,20
	2	16	14,60
	3	16	17,50
	4	15	21,00
	5	15	25,20
C/2	1	20	3,90
	2	20	4,60
	3	19	5,50
C/3	1	19	5,80
	2	18	6,90
C/6	1	20	4,00
	2	—	— —
	3	19	5,70
	4	—	— —
	5	18	8,30

FRANCESCO NIGRO, *direttore reggente* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(1651005/2) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

(c. m. 411400800550) **L. 350**